



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale N° 9 del 26 Marzo 2010

Oggetto:

Ordinanza PCM 3850/2010. Approvazione Piano degli Interventi.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Struttura Proponente: SETTORE SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	Tabella

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24 febbraio 1992 n. 225 relativa alla istituzione del servizio nazionale della protezione civile;

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 con cui, ai sensi dell'articolo 5 della legge 225/1992, è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le regioni Emilia Romagna, Liguria e Toscana nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010;

Preso atto che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3850 del 19 febbraio 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 2 marzo 2010, il sottoscritto è stato nominato commissario delegato nell'ambito territoriale di competenza, per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eventi;

Considerato che il Commissario delegato in base all'articolo 1 comma 3 della citata ordinanza 3850, entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione della medesima in Gazzetta Ufficiale, deve predisporre un piano degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza, previa individuazione dei territori colpiti;

Visto che con ordinanza commissariale n. 5 del 9 marzo 2010 sono state individuate le province ed i comuni colpiti dai citati eventi ed è stato nominato un comitato istituzionale con i rappresentanti delle Amministrazioni provinciali maggiormente colpite e di Anci Toscana ed Uncem, per assicurare il coinvolgimento degli enti locali nella predisposizione e gestione del piano degli interventi;

Considerato che gli uffici regionali, provinciali e comunali hanno provveduto ad effettuare una prima ricognizione relativa alla quantificazione delle spese sostenute dalle varie amministrazioni durante l'emergenza, alla stima dei danni alle infrastrutture pubbliche, ai beni di privati ed alle attività produttive, nonché alla stima del fabbisogno per l'avvio dei primi interventi urgenti necessari alla messa in sicurezza dei territori interessati;

Dato atto che per l'attuazione del piano nel territorio toscano la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la citata ordinanza 3850/2010 ha stanziato, a titolo di anticipazione, la somma di euro 12.000.000,00;

Considerato che per gli interventi urgenti concernenti i territori delle regioni Emilia-Romagna, Liguria e Toscana, l'art. 17 comma 2 bis del D.L. 195/2009 convertito nella legge 26 febbraio 2010 n. 26 assegna un importo complessivo di euro 100.000.000,00 da ripartire tra le tre regioni interessate;

Considerato che, di intesa con le altre regioni interessate, è possibile quantificare per la Toscana una disponibilità pari ad almeno 52 milioni di euro a valere sulle risorse di cui alla legge 26/2010;

Preso atto che la Regione Toscana per le esigenze dei territori colpiti ha reso disponibili sul proprio bilancio le seguenti risorse:

- euro 4.220.000,00 per le spese di soccorso a valere sui fondi della Protezione Civile regionale;
- euro 50.000.000,00 per interventi urgenti a valere sulle risorse già destinate alla mitigazione dei rischi idrogeologici;

- euro 8.000.000,00 per interventi urgenti a valere sulle risorse destinate al Piano di sviluppo rurale misura 226 e Programma forestale regionale 2007-2011;

Visto il piano degli interventi (allegato 1 al presente atto) dell'importo complessivo di euro 427.986.083, a fronte di una stima dei danni complessiva di euro 510.407.326, che è stato predisposto ed articolato secondo quanto previsto all'articolo 1 comma 3 dell'ordinanza 3850/2010 e condiviso in sede di Comitato istituzionale nella riunione del 22 marzo 2010;

Considerato che le risorse attualmente disponibili consentono di far fronte soltanto ad una minima parte del fabbisogno complessivo;

Considerato che in sede di Comitato istituzionale è stata concordata l'allocazione delle risorse finanziarie disponibili (Quadro A del Piano) nonché quella delle risorse attese dal riparto dei fondi di cui alla legge 26/2010 (Quadro A1 del Piano);

Dato atto che con le risorse disponibili (Quadro A) si farà fronte:

- a circa il 73 % del fabbisogno relativo alle voci di spesa di cui all'art. 1 comma 3 lett. a) e c), per un importo di euro 16.220.000;
- a circa il 18 % del fabbisogno relativo alla sola voce per interventi urgenti di cui all'art. 1 comma 3 lett. b), per un importo di euro 58.000.000;

Dato inoltre atto che le risorse che saranno attribuite dalla legge 26/2010 (Quadro A1) potranno far fronte solo al 15 % dei fabbisogni residui del Piano;

Ritenuto di approvare, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 dell'ordinanza PCM 3850/2010, il piano degli interventi di cui all'allegato 1 riservandosi di procedere con successivo atto alla sua rimodulazione a seguito dell'effettiva disponibilità delle risorse di cui alla legge 26/2010;

ORDINA

1. di approvare ai sensi dell'articolo 1 comma 3 dell'ordinanza PCM 3850/2010, il piano degli interventi per il superamento dell'emergenza conseguente gli eventi meteorologici che hanno colpito la regione Toscana nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010, allegato 1 al presente atto, riservandosi di procedere con successivo atto alla sua rimodulazione a seguito dell'effettiva disponibilità delle risorse di cui alla legge 26/2010;
2. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della protezione civile.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 4 lett. h) della LR 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007. E' pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Claudio Martini

Il Dirigente
Marco Andrea Seniga

Il Direttore Generale
Lucia Bora